

**REGOLAMENTO  
PER LE PROGRESSIONI  
VERTICALI  
DEI DIPENDENTI  
DEL CONSORZIO PARCO  
GROANE**

Approvato con deliberazione C.d.A. n°69 del 11/11/2003

---

**ART. 1**  
***AMBITO DI APPLICAZIONE***

Le norme contenute nel presente regolamento valgono a disciplinare le procedure selettive finalizzate alla progressione verticale nel sistema di classificazione del personale comunale, secondo quanto contenuto nell'art. 4 del Nuovo Ordinamento Professionale (Accordo del 31 marzo 1999), recependo, in quanto applicabili le norme contenute nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.

**ART. 2**  
***PRINCIPI GENERALI***

Le selezioni per la progressione verticale avvengono nel rispetto dei principi fissati dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e del D.P.R. n. 487/1994 ed in particolare alla necessità di dare adeguata pubblicità della selezione e delle modalità di svolgimento, in modo da garantire l'imparzialità, l'economicità e la celerità di espletamento.

Le selezioni avvengono sulla base delle disposizioni contenute nel vigente Ordinamento Professionale approvato con C.C.N.L. 31/03/1999 e C.C.N.L. 1/04/1999.

Il C.d.A. individua in sede di approvazione della dotazione organica, i posti che devono essere coperti mediante procedure di cui al presente.

**ART. 3**  
***REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE***

Alla selezione per le progressioni verticali può partecipare il personale dipendente a tempo indeterminato di ruolo – che abbia ottenuto una valutazione superiore a 80 % nell'anno precedente a quello in corso:

- Per accedere alla categoria B1 il personale deve aver prestato almeno 2 (due) anni di servizio nella categoria A in un profilo professionale appartenente alla stessa area di sviluppo professionale in cui è collocato il profilo da ricoprire ed essere in possesso della licenza della scuola dell'obbligo. Può essere richiesto corso di formazione specifico.
- Per accedere alla categoria B3 il personale deve aver prestato almeno 2 (due) anni di servizio nella categoria B1 in un profilo professionale appartenente alla stessa area di sviluppo professionale in cui è collocato il profilo da ricoprire ed essere in possesso della licenza della scuola dell'obbligo. Può essere richiesto corso di formazione specifico.
- Per accedere alla categoria C il personale deve essere in possesso del diploma di maturità (5 anni) oppure avere prestato 5 (cinque) anni di

---

servizio nello stesso settore di attività di cui almeno 2 (due) nella categoria B3 in un profilo professionale appartenente alla stessa area di sviluppo professionale in cui è collocato il profilo da ricoprire, ed essere in possesso della licenza della scuola dell'obbligo.

- Per accedere alla categoria D1 il personale deve essere in possesso del diploma di laurea da individuare in relazione al profilo professionale da ricoprire, oppure avere prestato 5 (cinque) anni di servizio nello stesso settore di attività di cui almeno 2 (due) nella categoria C in un profilo professionale appartenente alla stessa area di sviluppo professionale in cui è collocato il profilo da ricoprire, ed essere in possesso del diploma di maturità (5 anni).
- Per accedere alla categoria D3 il personale deve essere in possesso del diploma di laurea da individuare in relazione al profilo professionale da ricoprire, oppure avere prestato 5 (cinque) anni di servizio nello stesso settore di attività di cui almeno 2 (due) nella categoria D1 in un profilo professionale appartenente alla stessa area di sviluppo professionale in cui è collocato il profilo da ricoprire, ed essere in possesso del diploma di maturità (5 anni).

Gli anni di anzianità sopra definiti si riferiscono a prestazioni lavorative a tempo pieno, pertanto i periodi di servizio con rapporto di lavoro a tempo parziale vanno considerati in proporzione.

#### **ART. 4** **INDIZIONE DELLA SELEZIONE**

Sulla base dei principi generali di cui al precedente art. 2 e sulla base delle norme contenute nel presente regolamento, il Direttore Consortile indice la selezione approvando il relativo bando disciplinante la stessa.

Il bando è pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Consorzio per almeno 20 giorni consecutivi. Ulteriori forme di diffusione, anche utilizzando tecnologie informatiche, saranno definite di volta in volta nei singoli bandi.

Per motivate ragioni e su indicazione del C.d.A., può essere disposta la riapertura o la proroga dei termini, nonché la revoca o la rettifica della selezione già bandita. Il provvedimento di revoca o di rettifica deve essere comunicato a tutti coloro che hanno presentato domanda di partecipazione.

---

**ART. 5**  
**MODALITA' DI SELEZIONE**

Le modalità di selezione saranno differenziate a seconda del tipo di progressione verticale da effettuare, come meglio specificato nel seguito del presente articolo.

Per la progressione dalla categoria A alla categoria B1:

- una prova a contenuto pratico - attitudinale ed un colloquio volto ad evidenziare le cognizioni specialistiche acquisite e la loro pratica traduzione nell'ambito operativo.

Per la progressione dalla categoria B1 alla categoria B3:

- una prova a contenuto pratico - attitudinale ed un colloquio volto ad evidenziare le cognizioni specialistiche acquisite e la loro pratica traduzione nell'ambito operativo.

Per la progressione dalla categoria B3 alla categoria C:

- una prova scritta a contenuto teorico - pratico con quesiti a risposta multipla (test bilanciati), e una prova orale, entrambe idonee ad evidenziare le rilevanti conoscenze unidisciplinari acquisite e la loro empirica applicazione nel contesto dell'assolvimento dei compiti assegnati in tale categoria, nonché la valutazione dei titoli culturali e di servizio oltre a quelli previsti per l'accesso.

Per la progressione dalla categoria C alla categoria D1:

- una prova scritta a contenuto teorico – pratico con quesiti a risposta multipla, la presentazione di una tesi o di un elaborato e una prova orale, volte ad evidenziare le elevate cognizioni specialistiche acquisite nonché la loro pratica traduzione nell'ambito operativo e la valutazione dei titoli culturali e di servizio oltre a quelli previsti per l'accesso.

Per la progressione dalla categoria D1 alla categoria D3:

- una prova scritta a contenuto teorico – pratico con quesiti a risposta multipla, la presentazione di una tesi o di un elaborato e una prova orale, volte ad accertare la conoscenza plurispecialistica e la tipologia tecnica, gestionale e direttiva che caratterizza il profilo riferibile alla categoria, nonché la valutazione dei titoli culturali e di servizio oltre a quelli previsti per l'accesso.

Il contenuto delle prove, e ove previsto l'argomento per la tesi o l'elaborato, verrà indicato dalla commissione di concorso.

Nei casi in cui nel bando di selezione sia prevista la presentazione di una tesi o di un elaborato, gli argomenti da trattare saranno assegnati dalla Commissione esaminatrice ai candidati con sorteggio subito dopo la scadenza di presentazione delle domande.

Ai candidati verrà attribuito, per la consegna della tesi o dell'elaborato, un termine non inferiore a 20 (venti) giorni dalla data di assegnazione.

---

**ART. 6**  
**CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE E DEI TITOLI**

Il punteggio a disposizione della Commissione per la valutazione delle prove d'esame e dei titoli è diverso in relazione alla progressione verticale da attuare.

- A) In particolare per le progressioni dalla categoria A alla categoria B1 e dalla categoria B1 alla categoria B3 il punteggio a disposizione della Commissione è di **60 punti** così suddivisi:
- **30** punti per la prova pratico - attitudinale
  - **30** punti per la prova orale

Entrambe le prove si considerano superate con un punteggio minimo di 21/30.

Il mancato superamento della prima prova non darà la possibilità di accedere alla seconda prova.

- A) Per le progressioni dalla categoria B3 alla categoria C, il punteggio a disposizione della Commissione è di **70 punti** così ripartiti:
- **30** punti per la prova scritta teorico - pratica
  - **30** punti per la prova orale
  - **10** punti per i titoli

Entrambe le prove si considerano superate con un punteggio minimo di 21/30.

Il mancato superamento della prima prova non darà la possibilità di accedere alla seconda prova.

***Valutazione titoli***

Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi nelle seguenti tre tipologie e i complessivi 10 (dieci) punti ad essi riservati sono così ripartiti:

- titoli di studio massimo punti 3
- titoli di servizio massimo punti 4
- curriculum massimo punti 3

**Titoli di studio**

Nella selezione i complessivi 3 (tre) punti disponibili sono attribuiti nel modo seguente:

- per ulteriore titolo di studio superiore a quello richiesto per partecipare alla selezione: punti 2
- Al titolo di studio richiesto per l'accesso al posto messo a concorso viene attribuito: 1 punto.

**Titoli di servizio**

---

I complessivi 4 (quattro) punti disponibili sono attribuiti nel modo seguente:

- servizio prestato nello stesso settore di attività del posto messo a concorso (per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni):
  - stessa categoria o superiore punti 0,02
  - in categoria inferiore punti 0,01
- servizio prestato in settore di attività diverso da quello del posto messo a concorso (per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni):
  - stessa categoria o superiore punti 0,01
  - in categoria inferiore punti 0,005.

Agli anni di servizio, richiesti come requisito essenziale per la partecipazione, non viene attribuito alcun punteggio.

I servizi prestati a tempo parziale sono calcolati in proporzione, con gli stessi criteri.

Sono oggetto di valutazione anche i periodi di servizio svolti presso altre Pubbliche Amministrazioni, seppure a tempo determinato, purché documentati.

#### Titoli di curriculum

I punti complessivi a disposizione sono 3 (tre).

Il curriculum sarà valutato nel suo complesso e in base, tra l'altro, alle attività professionali e di studio formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera ed attinenti al profilo professionale da ricoprire, ivi compresi tirocini non valutabili in norme specifiche.

Il curriculum, documentato, dovrà contenere tra l'altro:

- altre esperienze lavorative
- conoscenza lingue straniere con attestato
- conoscenza dei principali strumenti informatici con attestato

A) Per le progressioni dalla categoria C alla categoria D1 e dalla categoria D1 alla categoria D3, il punteggio a disposizione della Commissione è di **90 punti** così ripartiti.

- **30** punti per la prova scritta
- **30** punti per la prova orale
- **10** punti per la tesi o elaborato
- **20** punti per i titoli.

Entrambe le prove si considerano superate con un punteggio minimo di 21/30.

Il mancato superamento della prima prova non darà la possibilità di accedere alla seconda prova.

---

### *Valutazione della tesi o dell'elaborato*

Nella valutazione della tesi o dell'elaborato la Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, del tipo di linguaggio utilizzato dal candidato, della completa trattazione dell'argomento con riguardo anche ai richiami dottrinari e giurisprudenziali, della presenza di formulari, delle considerazioni ed analisi proprie svolte dal candidato nonché di ogni altro criterio di cui voglia dotarsi la Commissione.

### *Valutazione titoli*

Ai fini della valutazione, i titoli sono così suddivisi in tre tipologie ed i complessivi 20 (venti) punti ad essi riservati sono così ripartiti:

- titoli di studio massimo punti 4
- titoli di servizio massimo punti 9
- curriculum massimo punti 7

#### Titoli di studio

I complessivi 4 (quattro) punti disponibili sono attribuiti a chi sarà in possesso di un secondo diploma di laurea.

#### Titoli di servizio

I complessivi 9 (nove) punti disponibili sono attribuiti nel modo seguente:

- servizio prestato nello stesso dipartimento (o struttura organizzativa equivalente) del posto messo a concorso (per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni):
  - stessa categoria o superiore punti 0,04
  - in categoria inferiore punti 0,02
- servizio prestato in dipartimento (o struttura organizzativa equivalente) diverso da quello del posto messo a concorso (per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni):
  - stessa categoria o superiore punti 0,02
  - in categoria inferiore punti 0,01

Agli anni di servizio richiesti come requisito essenziale per la partecipazione, non viene attribuito alcun punteggio.

I servizi prestati a tempo parziale sono calcolati in proporzione, con gli stessi criteri.

Sono oggetto di valutazione anche i periodi di servizio svolti presso altre Pubbliche Amministrazioni, seppure a tempo determinato, purché documentati.

#### Titoli di curriculum

I punti complessivi a disposizione sono 7 (sette).

Il curriculum sarà valutato nel suo complesso e in base, tra l'altro, alle attività professionali e di studio formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera ed attinenti alla posizione funzionale da ricoprire, ivi compresi tirocini non valutabili in norme specifiche.

Il curriculum, documentato, dovrà contenere tra l'altro:

- 
- altre esperienze lavorative
  - pubblicazioni e docenze
  - conoscenza lingue straniere con attestato
  - conoscenza dei principali strumenti informatici con attestato.

## **ART. 7**

### **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Consortile o dal Responsabile di servizio incaricato di posizione organizzativa, che la presiede. Alla stessa si applicano le disposizioni previste dalle vigenti normative in materia di concorsi pubblici.

La Commissione svolge i compiti attribuitigli dalle norme di legge in materia.

Ai componenti della Commissione sono riconosciuti i compensi previsti dal D.p.c.m. 23/03/95 nonché i relativi rimborsi spese.

Ai soggetti che svolgono funzioni di Presidente di Commissioni non spetta alcun compenso in conformità alle prescrizioni recate dal TUEL, trattandosi di attribuzioni istituzionali conferite da legge o regolamento e riconosciute in relazione alla posizione e qualifica rivestita.

La commissione esaminatrice è composta:

- per le selezioni da cat. A alla cat. B1, da cat. B1 alla cat. B3, da cat. B3 alla cat. C1, da cat. C1 alla cat. D1
  - dal Responsabile di servizio incaricato di posizione organizzativa, in qualità di presidente, e da due Componenti esperti delle materie oggetto delle prove.
- per le selezioni da cat. D1 alla cat. D3:
  - dal Direttore Consortile, in qualità di presidente, e da due Componenti esperti delle materie oggetto delle prove.

Le funzioni di segreteria della commissione esaminatrice sono prioritariamente assolve da funzionari o impiegati dell'Ente, con livello adeguato.

Le commissioni possono essere integrate con membri aggiunti per la prova di lingua straniera ed informatica.

Viene rispettata la normativa vigente per garantire le pari opportunità ex art. 57 comma 1 lett. a) D.Lgs. 165/01.



---

**ART. 8**  
***CASI DI INCOMPATIBILITA'***

Non possono far parte della Commissione giudicatrice di concorso coloro in relazione ai quali sussiste un rapporto di matrimonio, di convivenza, di grave inimicizia, ovvero un vincolo di parentela o di affinità sino al quarto grado compreso, o comunque, uno dei casi previsti e disciplinati dall'art. 51 del codice di procedura civile, con altro componente di commissione o con alcuno dei candidati ammessi al concorso.

La verifica circa la sussistenza di eventuali situazioni d'incompatibilità, quali sopra rappresentate, è operata dalla Commissione esaminatrice preliminarmente all'inizio dei lavori.

In materia di ricusazione si applica quanto recato dall'art. 52 del codice di procedura civile.

**ART. 9**  
***ATTRIBUZIONI DELLA COMMISSIONE***

La commissione giudicatrice, quale organo perfetto, opera con la contestuale presenza di tutti i componenti, esprimendosi normalmente con giudizio collegiale, fatto salvo l'apprezzamento soggettivo delle singole prove e la conseguente possibilità di attribuzione di punteggio.

I componenti della commissione ed il segretario della stessa sono tenuti ad osservare il segreto ed il più stretto riserbo sulle operazioni svolte in seno alla medesima nonché sui criteri e sulle determinazioni adottate.

Il Presidente di Commissione o il responsabile del procedimento hanno il compito di dirigere e coordinare l'attività dell'organo presieduto, nonché di intrattenere i rapporti con l'Amministrazione ed i candidati per quanto attiene alle comunicazioni ufficiali relative alla selezione.

Tutti i componenti della Commissione sono posti sullo stesso piano funzionale, con identici poteri e facoltà, fatto salvo quanto specificato al precedente comma.

Il segretario di Commissione ha la responsabilità della custodia degli atti, documenti ed elaborati tutti inerenti alla procedura concorsuale o selettiva in espletamento, conformemente alle indicazioni rese dal Presidente, nonché della

---

redazione dei verbali attestanti le operazioni assolte in ciascuna seduta dalla Commissione esaminatrice.

**ART. 10**  
***INSEDIAMENTO DELLA COMMISSIONE ED ORDINE DEI LAVORI***

La commissione osserva, di norma, il seguente ordine dei lavori di competenza:

1. verifica insussistenza di cause di incompatibilità generali e speciali tra i componenti ed i candidati;
2. presa visione dell'avviso di selezione, nonché del sistema normativo e regolamentare di riferimento, con riguardo alla specifica procedura di reclutamento;
3. valutazione titoli;
4. esperimento delle prove teoriche e/o pratiche;
5. valutazione delle prove;
6. espletamento del colloquio con assegnazione del punteggio corrispondentemente conseguito;
7. formulazione graduatoria finale;

La redazione del processo verbale dei lavori della Commissione, da eseguirsi separatamente per ciascuna seduta, è effettuata dal segretario della commissione che ne è responsabile.

Il verbale è sottoscritto dal segretario, dal Presidente e da ciascun membro della commissione, in ogni pagina ed a chiusura dello stesso, ed alla conclusione dei lavori viene consegnato al servizio organizzazione e personale insieme a tutti gli atti e documenti del concorso.

**ART. 11**  
***GRADUATORIA***

La graduatoria di merito dei candidati idonei è formata dalla Commissione di concorso in ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato sommando i diversi voti riportati nelle diverse prove e nei titoli e nella tesi o elaborato ove previsti, con l'applicazione, a parità di punti delle preferenze previste all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni. A seguito di ulteriore parità sarà preferito il candidato più giovane di età.

E' pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio per 15 (quindici) giorni consecutivi.

---

**ART. 12**  
***ACCESSO AI DOCUMENTI***

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti dei procedimenti di cui al presente regolamento, in conformità di quanto previsto dalla Legge del 7 agosto 1990 n. 241. e dal vigente regolamento Consortile per la disciplina dei procedimenti amministrativi e del diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Il diritto di accesso è esercitato, quanto alle prove degli altri candidati, con la eventuale consultazione e visione degli elaborati.

**ART. 13**  
***ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO***

Il presente regolamento, approvato dal C.d.A., entrerà in vigore dopo la sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Consortile.

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, così come per tutte le procedure non disciplinate, sono da osservarsi le norme e qualsiasi altra disposizione vigente in materia di concorsi, in quanto applicabili.